



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 979 DEL 07/06/2019

DIREZIONE MUNICIPI

Numero proposta: 1693

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo generali per la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladiciannove, il giorno sette, del mese di giugno, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	NO

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	NO
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore Laura GALIMBERTI in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

10 2

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE EDUCAZIONE
DIREZIONE MUNICIPI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo generali per la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

**IL DIRETTORE AREA SERVIZI SCOLASTICI
ED EDUCATIVI**
Sabina Banfi

firmato digitalmente

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
MUNICIPI**
Dario Moneta

firmato digitalmente

IL DIRETTORE EDUCAZIONE
Luigi Draisci

firmato digitalmente

**L' ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE E
ISTRUZIONE**
Laura Galimberti

firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Milano è l'ente proprietario degli edifici scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e ha competenza in materia di sicurezza e manutenzione degli stessi, nonché sulla riscossione dei canoni di concessione per il loro utilizzo in orario extrascolastico;
- l'art. 6 del Regolamento dei Municipi stabilisce che il coordinamento istituzionale del Comune di Milano è articolato secondo uno schema istituzionale basato su due differenti livelli di governo e di competenze che unitariamente concorrono ad assicurare la direzione politica ed amministrativa della Città,
 - il livello comunale centrale, con compiti generali di pianificazione, indirizzo e controllo, nonché di definizione dei livelli standard minimi prestazionali, al fine di assicurare omogeneità nell'erogazione dei servizi;
 - il livello comunale municipale, orientato alla elaborazione di indirizzi di pianificazione sul territorio di competenza e alla programmazione e gestione operativa delle attività e delle iniziative a valenza territoriale, nonché alla gestione e controllo dei servizi di prossimità presenti sul territorio e di interesse dei Municipi, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate
- il Regolamento dei Municipi, all'art. 11 comma 6 stabilisce che "Relativamente agli spazi scolastici, i Municipi provvedono alla formulazione degli indirizzi e alla gestione delle concessioni, anche a carattere pluriennale, per attività educative, culturali, sportive e di aggregazione, aperte alla cittadinanza";
- la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico è di competenza dei Municipi.

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale intende promuovere e favorire l'apertura delle scuole in orario extrascolastico e durante le festività in tutto il territorio comunale, allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di socializzazione, soprattutto ove rivolta a bambini e giovani in età scolare e alle loro famiglie, e con particolare riguardo verso le periferie, come strumento di contrasto all'esclusione sociale, al disagio giovanile e alla dispersione scolastica nonché per la promozione dell'integrazione, dell'intercultura, dell'apprendimento continuo e di corretti e sani stili di vita;
- tale finalità si può conseguire anche attraverso la libera organizzazione di attività educative, culturali, sportive e di aggregazione;

Ritenuto che:

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento dei Municipi è opportuno definire la cornice di indirizzi generali che, da un lato, assicurino un'omogeneità complessiva di comportamento e, dall'altro, consentano il conseguimento delle finalità di cui in premessa compatibilmente alle esigenze delle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- tali indirizzi generali devono essere recepiti nelle concessioni degli spazi scolastici sulle cui formulazioni sono competenti i Municipi;

1. Spazi disponibili

Gli spazi concedibili in uso sono ricompresi in tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale, con esclusione degli spazi afferenti a nidi e scuole dell'infanzia in quanto direttamente gestite

dalla Direzione Educazione del Comune di Milano che autorizza le attività extrascolastiche proposte alle singole unità educative.

Nell'ambito degli edifici disponibili sono concedibili tutti gli spazi, compresi gli spazi adiacenti all'edificio e in uso dell'utenza scolastica quali cortili e giardini, fatta eccezione per i locali destinati al servizio di refezione scolastica e di quelli indicati ad uso esclusivo dell'istituzione scolastica (segreterie, ufficio del Dirigente scolastico, spazi appositi dedicati al personale, oltre che spazi indicati dal Consiglio di Istituto con opportuna motivazione).

Gli spazi scolastici disponibili possono essere utilizzati negli orari e nei giorni in cui non viene svolta l'attività scolastica.

Le istituzioni scolastiche devono inviare - entro il 30 giugno per l'anno 2019 e il 15 maggio di ogni anno per gli anni successivi - l'elenco degli spazi impiegati in attività extrascolastiche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. Pubblicizzazione degli spazi disponibili

Ogni Municipio deve provvedere a pubblicizzare tempestivamente l'elenco degli spazi disponibili.

3. Soggetti richiedenti

Gli spazi disponibili possono essere concessi in via prioritaria dai Municipi ai seguenti soggetti:

a. Comitati, Gruppi Informali e Formazioni Sociali, Associazioni riconosciute e ONLUS (Associazioni e Società sportive dilettantistiche associate o non associate a Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate, Associazioni culturali, Associazioni ricreative, Associazioni di volontariato o di promozione sociale) che presentino, tra le finalità indicate dallo Statuto, l'organizzazione di eventi, iniziative, attività rivolte alla cittadinanza e non siano inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica proposta come sede;

b. persone fisiche.

Nel caso di disponibilità degli spazi, una volta soddisfatte le richieste dei soggetti di cui ai punti precedenti, gli stessi possono essere concessi a:

c. Cooperative, Imprese sociali, Società sportive e altri soggetti economici con scopi imprenditoriali che propongano l'organizzazione di eventi, iniziative, attività con finalità sociali rivolte alla cittadinanza.

4. Classificazione delle attività

Gli spazi disponibili possono essere concessi in uso per lo svolgimento di attività educative, culturali, sportive e di aggregazione (comprese iniziative legate al libero svolgimento di attività democratiche, sociali, partecipative) con esclusione di iniziative politico-elettorali e sindacali.

Le attività organizzate dai soggetti richiedenti possono essere:

a. gratuite;

b. subordinate al pagamento, da parte dei partecipanti, di una quota associative o di iscrizione;

c. subordinate al pagamento, da parte dei partecipanti, di un corrispettivo o di un contributo ai costi sostenuti.

Sono escluse dalla concessione in uso attività scolastiche extracurricolari approvate con delibera del Consiglio di Istituto e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

5. Durata delle attività

La concessione degli spazi può essere finalizzata:

- a. allo svolgimento di attività continuative per periodo di durata equiparabile all'intero anno scolastico o di durata infra annuale;
- b. allo svolgimento di attività occasionali per periodi di tempo limitati e non superiore a un mese;
- c. alla realizzazione di campus (estivi e in corso di anno scolastico) aventi durata almeno settimanale.

6. Presentazione delle richieste

Il soggetto richiedente deve presentare la richiesta di concessione al Municipio competente.

I Municipi provvederanno:

- nel caso di concessioni per attività continuative, a richiedere il parere del Consiglio di Istituto dell'autonomia scolastica titolare dello spazio;
- nel caso di concessioni per attività occasionali, a richiedere l'autorizzazione del Dirigente scolastico titolare dello spazio richiesto in uso, che la rilascia sulla base degli indirizzi preventivamente stabiliti dal Consiglio di Istituto.

L'eventuale diniego da parte del Consiglio di Istituto o del Dirigente scolastico dovrà essere motivato.

7. Oneri a carico dei concessionari

Il concessionario provvede al pagamento del canone di concessione determinato dal Municipio sulla base dei seguenti criteri, dando atto che la definizione di valori medi risponde ad esigenze di uniformità e semplificazione:

- classificazione degli spazi disponibili per dimensioni omogenee e, conseguentemente, delle possibili attività praticabili: spazi di piccole dimensioni (fino a 200 mq), spazi di medie dimensioni (compresi tra 200 e 500 mq), spazi di grandi dimensioni (oltre 500 mq), considerando una superficie media convenzionale pari a rispettivamente 200 mq, 350 mq, 500 mq.;
- determinazione del canone di concessione sulla base dei valori desumibili dal Bollettino "Rilevazione dei prezzi degli immobili della Città Metropolitana" prendendo in considerazione la media dei valori di compravendita riferiti, per analogia, ai "Laboratori", con applicazione di un saggio di rendimento pari al 5%; la scelta del canone da applicare nell'ambito del range individuato potrà tenere conto della collocazione territoriale, delle caratteristiche e delle condizioni di ogni singolo spazio;
- determinazione del canone di concessione orario sulla base della media dei giorni e delle ore di disponibilità degli spazi scolastici;
- applicazione di una quota oraria per i costi accessori (riscaldamento, energia elettrica e acqua) determinata sulla base della stima effettuata dai competenti uffici comunali.

Il Municipio potrà approvare un abbattimento del canone in coerenza con quanto già previsto nel Regolamento per la determinazione dei criteri di indirizzo per l'assegnazione in concessione di immobili di proprietà comunale ad associazioni senza scopo di lucro (approvato con deliberazione CC n. 36/1998 e modificato con deliberazione CC n.28 del 2009) e con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1904 del 25.7.2008, fatto salvo il rimborso totale dei costi accessori.

Il Municipio dovrà, altresì, prevedere le più adeguate forme di garanzia in funzione dell'utilizzo dello spazio oggetto della concessione e della sua durata. La competenza, al riguardo, é attribuita al Dirigente di riferimento.

Deve, inoltre, essere cura del concessionario garantire:

- a. la presenza di una sorveglianza adeguata all'attività svolta e al numero delle persone che si prevede di coinvolgere;
- b. di disporre di idonea polizza assicurativa;
- c. il corretto uso degli spazi, degli arredi e di eventuali attrezzature e, in caso di loro danneggiamento, provvedere all'immediato ripristino dandone notizia immediata alla scuola ospite, oltre che sostenere i costi aggiuntivi di manutenzione per logorio di componenti e/o materiali derivanti dallo svolgimento delle attività;
- d. le attività di custodia e pulizia, oltre che tutti gli altri eventuali oneri inerenti la gestione, sulla base di quanto preventivamente concordato con l'Istituzione scolastica.

Il concessionario deve, altresì, rilasciare una dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per fatti avvenuti negli spazi dell'edificio scolastico nell'arco temporale di cui lo stesso ne ha la concessione.

8. Monitoraggio degli spazi e rendicontazione delle attività svolte

L'elenco degli spazi deve essere costantemente aggiornato, con l'indicazione delle concessioni rilasciate e delle disponibilità presenti.

Deve, altresì, essere garantito un costante monitoraggio in merito al corretto utilizzo degli spazi concessi in uso.

Il concessionario deve presentare, al termine del periodo di concessione, una rendicontazione delle attività svolte; la rendicontazione deve, inoltre, contenere una valutazione sull'attività svolta rilasciata dall'istituzione scolastica competente.

Le attività di monitoraggio degli spazi e la rendicontazione delle attività svolte dovrà essere trasmessa, per opportuna conoscenza, dalla Direzione Municipi alla Direzione Educazione.

Ritenuto, inoltre, che:

- la tempistica prevista per la presentazione delle richieste di concessione deve essere compatibile con le tempistiche necessarie per l'attività istruttoria, per il rilascio del parere di competenza delle istituzioni scolastiche e per la comunicazione al richiedente dell'accettazione o del diniego della stessa.

Dato atto che:

- come previsto dal Regolamento dei Municipi deve essere cura di ogni singolo Municipio provvedere alla formulazione dei contenuti dell'atto di concessione e alla sua formalizzazione in uso di spazi scolastici in orario extrascolastico;
- le risorse provenienti dalla concessione degli spazi scolastici a soggetti esterni alla scuola sono gestite dai Municipi, fatto salvo le risorse relative alla contribuzione per le utenze.

Atteso che:

- sussistono gli estremi di urgenza, in considerazione dell'approssimarsi del nuovo anno scolastico e, pertanto, si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visti:

- gli artt. 48, 49, 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 27 /2016 "Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- la Deliberazione di C.C. n. 17 del 14/04/2016 di approvazione del Regolamento dei Municipi, individuazione delle sedi e determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza degli Organi Municipali;
- l'art 96 commi 4 e 5 Dlgs 297/1994
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1076 del 27.05.2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2016-2018 e del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1590/2016, del 7 ottobre 2016 avente ad oggetto "Approvazione revisione del Piano degli Obiettivi (PDO) 2016/2018
- l'art. 15 della L. 241/90;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione Pluriennale 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 666 del 18/04/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- i pareri di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dai Dirigenti competenti e allegati alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 2 - comma 1 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo generali di cui in premessa per la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico;
2. di dare atto che il Direttore della Direzione Municipi provvederà alla determinazione della procedura per la concessione dei suddetti spazi scolastici nel rispetto degli indirizzi generali contenuti nel presente provvedimento;
3. di dare atto che sarà cura dei Municipi provvedere all'approvazione degli indirizzi specifici ed alla conseguente gestione delle concessioni d'uso rilasciate;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa
5. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Firmato digitalmente da Sabina Banfi, Dario Luigi Moneta, Luigi Draisci, GALIMBERTI LAURA MARIA

~~8~~ 8

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee di indirizzo generali per la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico.

Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
Sabina Banfi

IL DIRETTORE
DIREZIONE MUNICIPI
Dario Moneta

18 9

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo generali per la concessione in uso degli spazi scolastici
in orario extrascolastico. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 1693

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 07/06/2019

10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _979_ DEL 07/06/2019

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**